

calcio

SPORT

Dilettanti



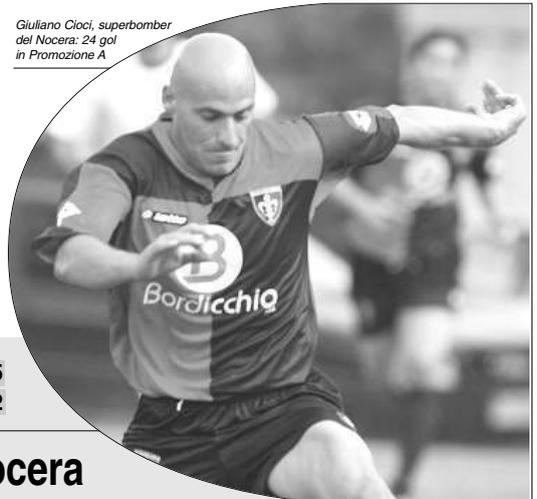
Campitello-Pontevecchio

Orario: 14.45
Andata: 1-3

**Coppa Italia dilettanti
La strada verso la finale**

Orario: 14.45
Andata: 2-2

Stefano Crispoltoni, Pontevecchio, re dei bomber in Eccellenza con 12 reti



Giuliano Cioci, superbomber del Nocera: 24 gol in Promozione A

Deruta-Nocera

La Coppa Italia sceglie le regine

Oggi semifinali di ritorno. Serie D, Orvietana in campo a Giarre (15.15) per i quarti

A Terni, la Pontevecchio parte con due gol di vantaggio: spazio a Bartoccini e Staffetta tra Empolo e Crispoltoni. Il Campitello ci prova

GIANLUCA ZINCI

PERUGIA - Ci si gioca la finale di Coppa Italia a Deruta e Campitello. La grande sfida è in programma il 22 febbraio. Sembra ormai certo che la finalissima non si giocherà al Curi, difficile anche il Liberati, sono in preallarme gli impianti di Spello, Foligno e soprattutto San Sisto. La Pontevecchio è con un piede e mezzo in finale. All'andata i rossoverdi in casa hanno piegato il Campitello per 3-1. Per la sfida di Terni Franceschini darà spazio a Bartoccini dal primo minuto con Magionami, mentre tra Crispoltoni e Empolo è in programma una staffetta per far riflettere un po' i due attaccanti



anche in vista del rush finale del campionato, con i giochi ancora aperti tra rossoverdi, Deruta e Arrone. Il Campitello dovrà cercare di fare la partita. Favilla, ex di turno insieme a Feliziani, conta di sbloccare subito il risultato per cercare di rientrare in gara e mettere in apprensione la terza in classifica. Se la Pontevecchio parte con un congruo vantaggio, per Deruta e Nocera c'è una situa-



Al centro, Giulio Peruzzi, allenatore dell'Orvietana. A sinistra, Mario Goretti, tecnico del Deruta. A destra, Alberto Favilla, collega del Campitello (Settonce)

zione di maggior incertezza. All'andata dopo una partita avvincente, maschia finì 2-2. Cocciari e Goretti lamentano diverse assenze. Alla prima della classe del campionato di Promozione mancherà Chiasso in mezzo al campo, probabile

l'impiego di Valli dal primo minuto a supporto di Cioci e Bucciarelli. Guai per Goretti sulla linea mediana vista che mancherà Moscatello squalificato e soprattutto Menichetti con seri problemi al collaterale, dovrà rimaner fuori oltre un



mese. Per il resto Goretti farà riflettere Baldassari e darà fiducia dal primo minuto anche a Casciola. Oggi si gioca anche la coppa Italia di serie D. L'Orvietana, funestata da problemi e da una classifica da incubo, è ultima e va a Giarre, in Sicilia, un campo che ai tifosi del Perugia ricorda le imprese sotto la gestione tecnica di Adriano Buffoni, Walter Novellino e

A Deruta, Nocera senza Chiasso ma con Valli, Cioci e Bucciarelli. Goretti, guai in mezzo. Finalissima il 22, niente Curi né Liberati

Ilario Castagner.

Il presidente Paci ha criticato la squadra dopo la figuraccia di Agliana, ha messo tutti sotto processo compreso mister Peruzzi. In città da ieri si torna a parlare di un possibile ritorno di Lamberto Magrini. Intanto però i biancorossi disputano i quarti di finale di questa competizione. Il tecnico si è portato in Sicilia tutti gli effettivi per cercare anche attraverso la Coppa di ritrovare un po' di convinzione in una squadra spenta, senza gioco con una difesa che balla in continuazione. Fischio d'inizio per la Coppa Italia di Eccellenza alle 14.45 mentre a Giarre l'Orvietana scenderà in campo alle 15.15.

ECCELLENZA, LA CRISI: UNA VITTORIA IN 100 GIORNI, SOLO +2 SUI PLAYOUT

Bastia, De Nigris si gioca tutto col Massa

Il tecnico: "Dimissioni? Mai. Nello scontro diretto voglio una prova di carattere"

GIUSEPPE PISELLI

BASTIA - Con una sola vittoria ottenuta negli ultimi cento giorni, ventisette punti in classifica e solo due lunghezze sopra la zona play-out, la posizione di mister Stefano De Nigris comincia a non essere delle più tranquille. Tuttavia il tecnico del Bastia parla con la tranquillità di chi sa di avere la coscienza a posto e di aver lavorato sempre in modo serio. "Innanzitutto vorrei congratularmi con la mia squadra per la prestazione di domenica scorsa, in cui, nonostante la sconfitta, i ragazzi hanno dato tutto. Purtroppo stiamo soffrendo i numerosi infortuni che stanno falciando la rosa, basti ricordare che Colantonio e Battistelli stanno fuori per tutta la stagione. Inoltre, al momento non è disponibile nemmeno Ramazzotti e siamo costretti a giocare senza attaccanti di ruolo". Per la gara di domenica prossima che



Stefano De Nigris, tecnico del Bastia (Settonce)

vedrà i biancorossi affrontare in uno scontro diretto il Massa Martano, il mister bastiolo ha già idee chiarissime: "Se contro la Nestor i miei ragazzi si sono mostrati propositivi creando cinque nitide palle gol, seppure poi non finalizzate, domenica prossima mi aspetto una prova di carattere: una di quelle che trascenda il puro aspetto tecnico e tattico". Infine, sicuro dell'importanza di questo incontro

per il futuro della squadra lancia un appello ai tifosi bastioli: "Ringrazio i Mad Boys per l'attaccamento mostrato e per la pazienza e la fiducia con cui ci hanno supportato da inizio stagione. Io e i giocatori speriamo ci seguano numerosi domenica, così da vincere e dedicargli la vittoria". Come ultima curiosità invitiamo De Nigris a descriverci, fatti i dovuti sconti, cosa potrebbe accadere in caso di sconfitta: "Di sicuro non rassegnerei mai le mie dimissioni. Ho iniziato un programma serio con la società e intendo portarlo avanti fino in fondo. Se poi la società che finora si è mostrata disponibilissima, deciderà di mandarmi a casa, allora non farò che prendermene atto". A Bastia tutto tace in vista di una gara che potrà dare una svolta, in bene o in male, al campionato della squadra del presidente Cristofani. De Nigris è fiducioso.

PRIMA CATEGORIA GIRONE A

Volpi scatenato, super quaterna E il Carbonesca sogna il primato

ROBERTO GORINI

CARBONESCA - Quattro gol in un sol colpo e Carbonesca che torna prepotentemente in lizza per la promozione diretta in... Promozione, San Lorenzo Lerchi e Casacastalda permettendo. Del resto il bomber in questione, un certo Giovanni Volpi da Foligno, non è certo nuovo ad imprese del genere. Lui i gol li ha sempre fatti anche se domenica probabilmente si è regalato un piccolo record personale insaccando la sfera per ben quattro volte in una stessa partita. Giunto a campionato inoltrato in maglia rossoblù aveva finora segnato soltanto un gol, ma decisivo, all'esordio in questa nuova avventura. Poi qualche tempo per l'inserimento definitivo "et voilà, les jeux sont faiti".

Da domenica scorsa è lui il nuovo eroe di Carbonesca, l'icona sulla quale puntare maggiormente le proprie chances di affermazione. Quasi tutti avevano previsto e forse continuano a prevedere poco credibile la squadra di Costantini che invece, farcita anche di un'altra vecchia volpe del calibro di Angelo Porrozi, non un centrocampista qualunque, ha di certo i mezzi per puntare all'obiettivo grosso, quella Promozione accarezzata già da qualche stagione, ma che potrebbe arrivare in quella contraddistinta dai minori sbandieramenti degli ultimi anni. Una cosa è certa: se Giovanni Volpi manterrà fede alla sua tradizionale media gol che ne ha contraddistinto in positivo la splendida carriera, da qui alla fine ne vedremo davvero delle belle e per Carbonesca il sogno potrebbe davvero divenire realtà.